

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

2020



RIMANETE NEL MIO AMORE:
PRODURRETE MOLTO FRUTTO



CHIAMATI DA DIO

“NON SIETE VOI CHE AVETE SCELTO ME, MA IO HO SCELTO VOI”

LETTURE **Gen 12, 1-4; Sal 40 [39], 1-4.7-10; 1 Cor 1, 1-3; Gv 1, 35-51**

COMMENTO

L'inizio del cammino è l'incontro tra l'essere umano e Dio, tra la creatura e il Creatore, tra il tempo e l'eternità. Abramo ha udito la chiamata "Va' nella terra che io ti indicherò" (Gen 12,1) e come Abramo anche noi siamo chiamati a lasciare ciò che ci è familiare e andare verso il luogo che Dio ha preparato nel profondo del nostro cuore. Durante il cammino diveniamo sempre più noi stessi, il popolo che Dio ha voluto fossimo dall'inizio e, seguendo la chiamata che ci è stata rivolta, diveniamo benedizione per i nostri cari, per il nostro prossimo e per il mondo. L'amore di Dio ci cerca; Dio si fa Uomo in Gesù, e in lui incontriamo lo sguardo di Dio. Nella nostra vita la chiamata di Dio trova ascolto in modi diversi. Toccati da questo amore noi partiamo. In questo incontro intraprendiamo un cammino di trasformazione, luminoso inizio di una relazione di amore che si rinnova sempre.

PREGHIERA



Gesù Cristo,

Tu ci cerchi, Tu desideri offrirci la tua amicizia
e condurci alla pienezza di vita.

Donaci la fiducia di rispondere alla tua chiamata,
affinché possiamo essere trasformati

e divenire testimoni della tua tenerezza per il mondo. Amen

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, a Dio che ci chiama ad essere nel mondo testimoni della luce del vangelo, rivolgiamo la nostra supplica. Preghiamo insieme e diciamo: **Padre, illumina il nostro cammino!**

- Perché il messaggio salvifico di Cristo raggiunga, attraverso l'azione missionaria della Chiesa, ogni angolo della terra, preghiamo: **Padre, illumina il nostro cammino!**
- Perché i governanti siano nella loro azione per la comunità umana collaboratori di Dio, togliendo ogni ostacolo alla manifestazione della sua giustizia, preghiamo: **Padre, illumina il nostro cammino!**
- Perché i giovani trovino nell'invito di Cristo a servire gli altri la ragione per vivere e rendere fruttuosa la loro esperienza di vita, preghiamo: **Padre, illumina il nostro cammino!**
- Per la nostra comunità, consapevole che lo Spirito agisce in tutti, sappia veder, apprezzare e valorizzare i doni di ogni suo membro, preghiamo: **Padre, illumina il nostro cammino!**

O Padre, che ci hai creati e rendenti in Cristo, ascolta la nostra supplica, aiutaci a portare frutti di giustizia e di carità, perché il mondo possa conoscere le meraviglie del tuo amore. Per Cristo nostro Signore. Amen.

MATURARE INTERIORMENTE

“RIMANETE UNITI A ME E IO RIMARRÒ UNITO A VOI”

LETTURE **Gen 15, 1-6; Sal 105 [104], 1-9; Ef 3, 14-21; Lc 2, 41-52**

COMMENTO

L'incontro con Gesù suscita il desiderio di stare con lui e dimorare in lui: è il tempo in cui il frutto matura. Essendo pienamente Uomo, come noi Gesù cresceva e maturava; viveva una vita semplice, radicata nelle pratiche della sua fede giudaica. Nella sua vita nascosta, a Nazaret, ove apparentemente non accadeva nulla di straordinario, lo nutriva la presenza del Padre. Maria contemplava l'opera di Dio nella sua vita e in quella di suo Figlio. Ella custodiva dentro di sé il ricordo di tutti questi fatti e così, a poco a poco, abbracciava il mistero di Gesù. Anche noi abbiamo bisogno di un lungo periodo di maturazione, la vita intera, per sondare la profondità dell'amore di Cristo, per lasciare che lui dimori in noi e noi in lui. Senza che ne comprendiamo il modo, lo Spirito fa sì che Cristo inabiti nei nostri cuori, ed è attraverso la preghiera, l'ascolto della parola, la condivisione con gli altri, il mettere in pratica ciò che abbiamo compreso, che rafforziamo il nostro io interiore.

PREGHIERA



Santo Spirito,
fa' che possiamo accogliere Cristo nei nostri cuori,
e custodirlo come un segreto d'amore.
Nutri la nostra preghiera,
illumina la nostra comprensione delle Scritture,
opera in noi affinché i frutti dei tuoi doni
possano a poco a poco crescere. Amen

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, preghiamo Dio Padre perché ci renda degni dei suoi doni e dei suoi benefici. Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore.**

- Per tutta la Chiesa, perché rimanga fedele alla missione nel mondo e viva il cuore del vangelo con opere e parole, preghiamo: **Ascoltaci, o Signore.**
- Per i cristiani di tutte le confessioni, perché non si irrigidiscano nelle rispettive dottrine e istituzioni, ma cerchino con passione per la verità ciò che Dio vuole, preghiamo: **Ascoltaci, o Signore.**
- Per le autorità civili, perché no ricerchino un potere che divide e opprime, ma rispondano alle necessità degli umili e degli indifesi, preghiamo: **Ascoltaci, o Signore.**
- Per noi qui presenti, perché la nostra fede, nutrita dalla preghiera e dai sacramenti, sia sempre più vera e gioiosa e si esprima attraverso i numerosi carismi ricevuti gratuitamente per il bene di tutti, preghiamo: **Ascoltaci, o Signore.**

O Dio dei viventi e Padre di ciascuno di noi, aiutaci a gustare e vivere pienamente i nostri giorni accanto a te, perché possiamo diventare uomini e donne a immagine del tuo Figlio e nostro Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

CRESCERE IN UNITÀ

DOMENICA 24 GENNAIO



“IO SONO LA VITE. VOI SIETE I TRALCI”

LETTURE **Is 40, 27-31; Salmo 103 [102], 1-4.8-10; 1 Cor 1, 10-13 - 3, 21-23; Gv 17, 20-23**

COMMENTO

Uniti a lui, come tralci dell'unica vite, condividiamo la medesima linfa che circola tra di noi e ci dà vita. Ogni tradizione cristiana intende condurre al cuore della nostra fede: la comunione con Dio in Cristo per lo Spirito Santo. Più viviamo questa comunione, più siamo uniti con gli altri cristiani e con tutta l'umanità. L'apostolo Paolo ci mette in guardia contro un atteggiamento che aveva già minacciato l'unità dei primi cristiani: assolutizzare la propria tradizione, a detrimento dell'unità del Corpo di Cristo, perché così le differenze diventano divisive invece di essere di mutuo arricchimento. La volontà di Cristo ci impegna ad un cammino di unità e riconciliazione, ci invita anche ad unire la nostra alla sua preghiera: "Così il mondo crederà".

PREGHIERA



Santo Spirito,

fuoco vivificatore e soffio gentile,
vieni e dimora in noi.

Rinnova in noi la passione per l'unità
così che possiamo vivere nella consapevolezza
del legame che ci unisce in te.

Fa' che tutti coloro che si sono rivestiti di Cristo
con il loro battesimo siano uniti e portino insieme testimonianza
alla speranza che li sostiene. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, il vangelo è l'annuncio di vita nuova per chi crede a Gesù Cristo ed entra nella comunione fraterna. Invochiamo il Padre, origine della vita e di ogni bene. Preghiamo insieme e diciamo: **Padre Santo, radunaci all'unità.**

• Perché la Chiesa, edificata sugli apostoli inviati nel mondo per radunare tutta l'umanità in una sola famiglia e costituita come segno di comunione e di salvezza, unisca tutte le genti in un solo ovile sotto un solo Pastore, preghiamo:

Padre Santo, radunaci all'unità.

• Perché tutti i cristiani siano resi capaci di testimoniare che il dono di unità che viene dall'amore di Dio è più forte delle divisioni create dagli uomini, preghiamo: **Padre Santo, radunaci all'unità.**

• Perché non vi siano divisioni e rancore tra quanti vivono nella stessa casa e nello stesso quartiere, ma nel dialogo e nella collaborazione si stabilisca un vero clima di speranza e di pace, preghiamo: **Padre Santo, radunaci all'unità.**

• Perché ciascuno di noi s'impegno sempre di più per la costruzione del tuo Regno di comunione, di giustizia e di pace, preghiamo: **Padre Santo, radunaci all'unità.**

Padre che ci hai riuniti nella tua Chiesa, ti ringraziamo per il nuovo tempo che ci offri per vivere la comunione con te e per rafforzare la comunione tra di noi. Rendici tuoi veri figli: te lo chiediamo per Gesù Cristo nello Spirito Santo. Amen.

RICONCILIARSI CON L'INTERA CREAZIONE

LUNEDÌ 25 GENNAIO



“PERCHÉ LA MIA GIOIA SIA ANCHE VOSTRA,
E LA VOSTRA GIOIA SIA PERFETTA”

LETTURE Dt 30, 10-14; Salmo 19 [18], 8-11; Col 1, 15-20; Mc 4, 30-32

COMMENTO

Nel Cristo crocifisso e risorto si è aperta la via della riconciliazione e anche la creazione attende un futuro di vita e di pace. Con gli occhi della fede, vediamo che il Regno di Dio è una realtà molto vicina, ma ancora piccola, difficilmente visibile, come un granello di senape. E tuttavia cresce perché anche in mezzo alle afflizioni del nostro mondo, opera lo Spirito del Risorto. Egli ci incoraggia ad impegnarci, assieme a tutte le persone di buona volontà, nella ricerca incessante della giustizia e della pace e nell'adoperarci perché la terra torni ad essere una casa per tutte le creature. La novità di vita che Cristo porta, per quanto nascosta, è luce di speranza che brilla per tutti, è sorgente di riconciliazione per l'intera creazione e porta gioia che proviene dall'alto.

PREGHIERA



O Dio tre volte Santo, ti ringraziamo
per averci creato e amato.

Ti ringraziamo per la tua presenza in noi e nel creato;
fa' che possiamo guardare al mondo
come Tu lo guardi, con amore.

Nella speranza di questo sguardo,
fa' che possiamo adoperarci per un mondo migliore,
dove fioriscano la pace e la giustizia,
a gloria del tuo Nome. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, ci rivolgiamo a Dio nostro Padre, perché la parola che abbiamo ascoltato penetri davvero nei nostri cuori e li converta. Preghiamo insieme e diciamo: **Vieni, Signore, in nostro aiuto!**

• Per il papa, i vescovi, i sacerdoti e tutti coloro che si mettono a servizio dell'annuncio del vangelo, perché nella loro debolezza e vulnerabilità umana siano confortati dal Signore e trovino la gioia nel servizio di confermare nella fede i fratelli, preghiamo: **Vieni, Signore, in nostro aiuto!**

• Per i governanti e i giudici, perché operino sempre nel rispetto della verità e della giustizia, soprattutto con leggi e azioni che difendano la vita, preghiamo: **Vieni, Signore, in nostro aiuto!**

• Per tutti i credenti in Cristo, perché nella loro sofferenza per la giustizia, nella loro lotta per la causa della libertà e della pace, rimangano costanti nella fede, uniti nell'amore fraterno e forti nella speranza, preghiamo: **Vieni, Signore, in nostro aiuto!**

• Per tutti noi che partecipiamo a questa Eucarestia, perché impariamo a perdonare per essere perdonati e per diventare costruttori di riconciliazione e di pace, preghiamo: **Vieni, Signore, in nostro aiuto!**

Dio, nostra salvezza, rinnova oggi per noi i prodigi della tua misericordia e fa' che, riconoscendo nella nostra storia l'opera delle tue mani, ne riceviamo energia per essere testimoni del vangelo in mezzo al mondo. Per Cristo, tuo Figlio e nostro Signore. Amen.

FORMARE UN SOLO CORPO

“AMATEVI GLI UNI GLI ALTRI COME IO HO AMATO”

LETTURE **Is 66, 18-21; Salmo 117 [116], 1-2; Col 3, 12-17; Gv 13, 1-15.34-35**

COMMENTO

Alla vigilia della sua morte, Gesù si è inginocchiato per lavare i piedi ai suoi discepoli. Egli conosceva la difficoltà del vivere insieme e l'importanza del perdono e del servizio vicendevole. Gesù desidera che la vita e l'amore circolino in noi, come linfa nei tralci così che le comunità cristiane siano un solo corpo. Ma oggi, come nel passato, non è facile vivere insieme, ci troviamo spesso a dover affrontare i nostri limiti. A volte non riusciamo ad amare coloro che sono vicini a noi in una comunità, in una parrocchia, nella famiglia; a volte le nostre relazioni si interrompono bruscamente. In Cristo, siamo invitati a rivestirci di compassione, ricominciando da capo infinite volte. Riconoscere che siamo amati da Dio ci muove ad accoglierci reciprocamente con i nostri punti di forza e i nostri punti di debolezza. È allora che Cristo è in mezzo a noi.

PREGHIERA

Dio nostro Padre,

Tu ci riveli il tuo amore mediante il Cristo
e mediante i nostri fratelli e le nostre sorelle.
Apri i nostri cuori perché possiamo accoglierci
gli uni gli altri con le nostre differenze
e vivere nel perdono.

Donaci di vivere uniti in un solo corpo,
affinché venga alla luce il dono che ciascuno di noi è.

Fa' che tutti noi possiamo essere
un riflesso del Cristo vivente. Amen.



PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, chiamati a formare un solo corpo e un solo spirito, ci rivolgiamo a Dio nostro Padre, che è in tutti e agisce per mezzo di tutti. Preghiamo insieme e diciamo: **Signore, concedici la pienezza dell'unità.**

- Per la Chiesa, perché crescendo nell'amore di Dio, sappia annunciare a tutti gli uomini il vangelo di Gesù Cristo che è via, verità e vita, preghiamo: **Signore, concedici la pienezza dell'unità.**
- Per quanti ancora non credono, perché, attraverso la nostra testimonianza, possano riconoscere l'unico vero Dio e Colui che Egli ha mandato, preghiamo: **Signore, concedici la pienezza dell'unità.**
- Per i cristiani che operano nella politica e nella comunicazione, perché non diano voce a ideologie vane, ma difendano la verità, che nel vangelo rivela la parola definitiva su Dio, sull'uomo e sulla storia, preghiamo:

Signore, concedici la pienezza dell'unità.

- Per noi qui riuniti nell'amore di Cristo, perché sappiamo vedere sul nostro cammino di ogni giorno i segni della sua presenza e sappiamo testimoniare a tutti la sua fedeltà, preghiamo: **Signore, concedici la pienezza dell'unità.**

Signore, che sul primato dell'amore hai fondato la tua Chiesa rinnova in essa il dono della chiamata originaria, perché ogni suo membro e le comunità siano uniti nella comunione della preghiera e dell'annuncio di speranza e di amore. Per Cristo nostro Signore. Amen.

PREGARE INSIEME

“IO NON VI CHIAMO PIÙ SCHIAVI. VI HO CHIAMATI AMICI”

LETTURE Ez 17, 8-13; Salmo 121 [120], 1-8; Rm 8, 26-27; Lc 11, 1-4

COMMENTO

In Cristo, Dio è venuto ad incontrarci. Gesù viveva in preghiera intimamente unito al Padre mentre intesseva amicizia con i suoi discepoli e con coloro che incontrava. Egli li introduceva in quanto di più prezioso avesse, ossia la relazione di amore con suo Padre, che è nostro Padre. La preghiera può essere individuale o comunitaria, può esprimere meraviglia, lamento, intercessione, ringraziamento o semplicemente silenzio. A volte si desidera pregare, ma si ha la sensazione di non riuscirci: volgersi a Gesù e dirgli “Insegnami” può preparare la strada, perché il nostro desiderio di pregare diventa già esso stesso preghiera. Stare in gruppo ci aiuta perché attraverso inni, parole, silenzi si crea comunione. Pregando con cristiani di altre tradizioni, potremmo sorprenderci di quanto possiamo sentirci uniti a loro da ogni legame di amicizia che scaturisce dall'Uno, che è oltre ogni divisione. La forma può variare, ma è il medesimo Spirito che ci unisce.

PREGHIERA



Signore Gesù,
la tua intera vita è stata preghiera,
armonia perfetta con il Padre.
Mediante il tuo spirito, insegnaci a pregare
secondo la tua volontà di amore.
Possano i fedeli di tutto il mondo unirsi
nell'intercessione e nella lode
e venga il tuo Regno d'amore. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, radicati nella preghiera di Cristo, chiediamo al Padre per la Chiesa e per tutta l'umanità il coraggio e la gioia di essere nella verità. Preghiamo insieme e diciamo: **Ascolta, o Padre, la nostra preghiera.**

- Perché la Chiesa, annunciando fedelmente il vangelo di Gesù, diventi sempre più strumento di benedizione di Dio per il mondo intero, preghiamo: **Ascolta, o Padre, la nostra preghiera.**
- Perché i cristiani divisi si convertano all'unico Cristo che risana le ferite e annulla le separazioni, guidandoli alla piena comunione nella fede, preghiamo: **Ascolta, o Padre, la nostra preghiera.**
- Perché aumenti sempre più la collaborazione e la stima tra i gruppi e i movimenti ecclesiali e vengano superati gli ostacoli del pregiudizio e della supremazia, preghiamo: **Ascolta, o Padre, la nostra preghiera.**
- Perché ciascuno di noi, illuminato dal vangelo, renda testimonianza della fede e aiuti i suoi fratelli a compiere l'opera dell'evangelizzazione, preghiamo: **Ascolta, o Padre, la nostra preghiera.**

O Padre, che hai mandato tuo Figlio per insegnarci ad amare te e i fratelli, ascolta le preghiere che la Chiesa ti ha rivolto. Per Cristo nostro Signore. Amen.

LASCIARSI TRASFORMARE DALLA PAROLA

VENERDÌ 22 GENNAIO



“VOI SIETE GIÀ LIBERATI
GRAZIE ALLA PAROLA CHE VI HO ANNUNZIATO”

LETTURE Dt 30, 11-20; Salmo 19 [18], 8-11; 1 Cor 1, 26-31; Mt 5, 1-12

COMMENTO

La parola di Dio è molto vicino a noi, è benedizione e promessa di felicità. Se apriamo il nostro cuore Dio ci parla e con pazienza trasforma ciò che in noi sta languendo. Egli rimuove quanto impedisce la crescita della vera vita proprio come il vignaiolo pota la vite. Le Beatitudini ci rivelano la felicità nascosta in ciò che sembra non raggiunto, la felicità che ci attende oltre: beati coloro che, toccati dallo Spirito, non trattengono più le loro lacrime, ma le lasciano scorrere e ricevono in lui consolazione. Siamo costantemente chiamati a ravvivare il nostro impegno in favore della vita, mediante le nostre parole e il nostro operato. Vi sono momenti in cui già pregustiamo, qui ed ora, la benedizione che si compirà alla fine dei tempi.

PREGHIERA



Sia Tu benedetto o Dio nostro Padre,
per il dono della tua parola
nella Sacra Scrittura
e per la tua potenza trasformante.
Aiutaci a scegliere sempre la vita e guidaci,
con il tuo Santo Spirito,
verso la felicità che Tu
vuoi condividere con noi. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, Ogni giorno della nostra vita è una grazia del Signore, un'occasione posta nelle nostre mani per fare il bene e promuovere la pace. Invochiamo il Padre misericordioso, perché custodisca ciascuno di noi nel nostro cammino di fede. Preghiamo insieme e diciamo: **Aumenta la nostra fede, o Padre!**

- Per la chiesa diffusa nel mondo, perché abbia coscienza viva di essere una famiglia radunata in unità e guidata dal Signore che la riunisce nella forza dello Spirito, preghiamo: **Aumenta la nostra fede, o Padre!**
- Per coloro che hanno responsabilità politiche e sociali, perché nella sincera ricerca della giustizia lavorino per la pace e il bene dei popoli, preghiamo: **Aumenta la nostra fede, o Padre!**
- Per tutti coloro che faticano a vivere la comunione con Dio e con i fratelli, perché trovino una mano che li aiuti, una parola che li conforti, un gesto che manifesti accoglienza, preghiamo: **Aumenta la nostra fede, o Padre!**
- Per noi qui riuniti, per i malati e per quanti si sono affidati alla nostra preghiera, perché, nella reciproca carità, tutti possiamo sperimentare la presenza del Signore che salva, preghiamo: **Aumenta la nostra fede, o Padre!**

O Padre, che puoi fare assai più di quanto osiamo chiedere e sperare, accogli l'umile espressione della nostra fede e donaci un cuore fiducioso e attento alle sorprese del tuo amore. Per Cristo nostro Signore. Amen.

ACCOGLIERE GLI ALTRI

“VI HO DESTINATI A PORTARE MOLTO FRUTTO,
UN FRUTTO DURATURO”

LETTURE **Gn 18, 1-5; Salmo 15 [14], 2-5; Col 1, 24-28; Mc 6, 30-44**

COMMENTO

Quando ci lasciamo trasformare da Cristo, il suo amore in noi cresce e produce frutto. Accogliere l'altro è un modo concreto per condividere l'amore che è in noi. Nella sua vita, Gesù accoglieva coloro che incontrava, li ascoltava e lasciava che lo toccassero senza aver paura della loro sofferenza. Nel racconto evangelico della moltiplicazione dei pani, Gesù si muove a compassione dopo aver visto la folla affamata. Egli sa che l'intera persona deve essere nutrita e che solo lui può davvero saziare la loro fame di pane e la loro sete di vita, ma Egli non vuole farlo senza i suoi discepoli, senza quel poco che loro possono offrirgli: cinque pani e due pesci. Anche oggi Egli ci chiama ad essere suoi cooperatori nel suo amore sollecito e incondizionato. A volte qualcosa di tanto piccolo quanto uno sguardo attento, un orecchio pronto all'ascolto o la nostra presenza può bastare a sentire una persona bene accolta. Quando offriamo a Gesù le nostre possibilità, Egli le usa in modo sorprendente. Allora sperimentiamo ciò che sperimentò Abramo: è quando diamo che riceviamo, è quando accogliamo gli altri, che siamo colmati di abbondanti benedizioni.

PREGHIERA



Cristo Gesù, desideriamo accogliere senza riserve
i fratelli e le sorelle che sono con noi.

Tu sai quante volte ci sentiamo senza risorse
di fronte alle loro sofferenze.

Eppure, Tu sei sempre lì, prima di noi,
e li hai già accolti nella tua compassione.

Parla loro mediante le nostre azioni,
e fa' che la tua benedizione scenda su tutti noi. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, la parola di Dio promette pienezza di vita a chi si affida alla via di Cristo. Radunati nella comunione al suo gesto supremo di amore che dà vita, preghiamo con fiducia il Padre, e diciamo:

Rinnova, Signore, i prodigi del tuo amore.

- Per la Chiesa, perché le scelte dei credenti nei loro rapporti reciproci e in supporto agli altri manifestino il mistero di amore su cui Dio l'ha costruita, preghiamo: ***Rinnova, Signore, i prodigi del tuo amore.***
- Per i capi delle nazioni e quanti hanno responsabilità di guidare le sorti comuni, perché siano illuminati sull'unico cammino degno dell'uomo, quello dell'amore, preghiamo: ***Rinnova, Signore, i prodigi del tuo amore.***
- Per tutti i credenti in Cristo, perché in ogni atteggiamento si aprano al dialogo fraterno con le persone che incontrano nel loro cammino, preghiamo: ***Rinnova, Signore, i prodigi del tuo amore.***
- Per noi qui riuniti nell'amore di Dio, perché ognuno di noi s'impegno a ravvivare l'amore di Cristo che non conosce frontiere, preghiamo: ***Rinnova, Signore, i prodigi del tuo amore.***

Concedi al tuo popolo, Padre misericordioso, di sperimentare sempre la tua grazia e il tuo paterno aiuto nell'edificazione di una sola famiglia riconciliata nell'amore. Per Cristo nostro Signore. Amen